

AIO

# Il processo di cura in ginecologia: le ostetriche ci sono

Fabrizio Perillo,  
Chiara Ricchelli e coll.

Azienda Ospedaliera  
di Desenzano del Garda

**L'**Ostetrica è la figura professionale che, a partire dalla formazione universitaria di base, possiede competenze specifiche nell'erogazione dell'assistenza alla donna in tutte le fasi del ciclo vitale, a maggior ragione in quelle – come nei momenti correlati ad un intervento/trattamento ginecologico - in cui la donna necessita di un'assistenza dedicata, fornita da personale competente in area ginecologica.

Il Codice Deontologico dell'Ostetrica/o e il Profilo Professionale dell'Ostetrica affermano: "L'ostetrica/o è il professionista sanitario abilitato e responsabile dell'assistenza ostetrica, ginecologica e neonatale"; [...] sulla base delle competenze acquisite in ambito ginecologico, orienta il proprio operato a favore della continuità e della qualità dell'assistenza; partecipa alle procedure diagnostico-terapeutiche e sostiene in modo attivo il percorso di salute della donna", "[...] orienta la sua azione e la sua assistenza individuando e attivando le risorse e le competenze della donna in tutte le sue fasi vitali al fine di favorire e valorizzare la sua partecipazione attiva ai programmi diagnostici e terapeutici"; [...] per quanto di sua competenza, partecipa: [...] alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici": sono soltanto alcuni dei riferimenti normativi che definiscono la figura professionale dell'ostetrica e la vanno a collocare a pieno titolo tra le figure professionali coinvolte nell'assistenza ginecologica.

**L'Associazione Italiana di Ostetricia** si è mostrata sin dalla sua fondazione un punto di ritrovo e, al contempo, un punto di partenza e di stimolo nella promozione dell'inserimento di personale ostetrico nel percorso di cura in ginecologia; tramite i suoi principi-guida ha infatti garantito negli anni il confronto tra Ostetriche e specialisti Ginecologi, la promozione della cul-

La realtà del Presidio di Desenzano del Garda, anche grazie alle numerose ostetriche che hanno scelto di aderire all'Aio, si rivela da anni in linea con quanto espresso e raccomandato dalle normative di riferimento.

Ecco la nostra esperienza

tura dell'equipe di assistenza che prende in carico la donna e della diffusione delle Linee Guida, allo scopo di implementare la qualità dell'assistenza erogata, aspetti cardine di un efficace processo di cura in ginecologia, che l'ostetrica sa garantire. Il ruolo dell'Associazione risulta particolarmente prezioso e determinante in questi ultimi anni nei quali l'ostetrica ha assunto una collocazione "nuova" e pertinente al proprio Profilo in ambito ginecologico.

Chi potrebbe comprendere a fondo la patologia ginecologica meglio dell'ostetrica la quale, per definizione e formazione, è la figura che nel suo agire professionale riconosce, tutela e promuove la salute e la fisiologia della donna?

Ogni intervento relativo al processo di cura in ginecologia si rivela in effetti un'azione lesiva della femminilità, indipendente-

mente dal grado di invasività dell'intervento stesso; ai fini di un'assistenza alla persona in toto, che sempre deve guidare l'agire degli operatori sanitari, in ginecologia risulta prioritaria l'erogazione dell'assistenza da parte di una figura che sappia sostenere la donna, mettendo in atto le competenze peculiari che possiede per definizione professionale e per formazione.

**L'ostetrica, in equipe con gli specialisti ginecologi, partecipa attivamente al processo della presa in carico della donna nella sua interezza**

La realtà del Presidio di Desenzano del Garda, anche grazie alle numerose ostetriche che hanno scelto di aderire all'Aio, si rivela da anni in linea con quanto espresso e raccomandato dalle normative di riferimento: l'ostetrica, in equipe con gli specialisti ginecologi, partecipa attivamente al processo della presa in carico della donna nella sua interezza, dalla pre-ospedalizzazione/pre-ricovero, con un riguardo particolare per i colloqui nelle pre-ospedalizzazioni per la tutela della privacy degli utenti, fino alla dimissione.

Con un processo terapeutico fondato sulle Linee Guida più recenti, viene attuato un approccio chirurgico mininvasivo, attraverso tecniche laparoscopiche nel 90% delle utenze, anche in caso di patologia neoplastica di grado avanzato; dal punto di vista prettamente assistenziale, vengono promosse l'igiene e la mobilitazione precoce delle donne nelle prime ore del postoperatorio e, grazie alla continuità assistenziale garantita dalla presa in carico della donna da parte dell'ostetrica, vengono dedicati momenti per la corretta gestione di CVP, cateteri vescicali e drenaggi chirurgici, in base alle necessità terapeutiche individuali.

L'assistenza immediatamente post-chirurgica viene garantita secondo l'osservanza dei principi guida dell'"Ospedale senza dolore", al quale l'Azienda Ospedaliera ha aderito; dopo il risveglio protetto dall'intervento, la donna viene stabilizzata – anche dal punto di vista della percezione del dolore - e viene affidata al personale ostetrico a partire dal Blocco Operatorio, con la cura di valutare frequentemente il VNS (scala numerica verbale). Durante la degenza l'ostetrica ha totalmente in carico l'aspetto assistenziale e terapeutico del processo di cura, sostiene e consiglia la donna nel percorso di accettazione dell'intervento/trattamento ginecologico subito e,

in definitiva, attua piani di cura personalizzati e fondati sulle esigenze della singola donna che ha in carico; utilizza, in supporto al suo agire, strumenti – quali i consensi informati e informative ad hoc - fondamentali per la tutela della donna come persona, della quale riconosce la capacità di effettuare scelte informate. Si occupa, a completamento del processo di cura, dell'assistenza alla donna in vista della dimissione e del rientro a domicilio: fornisce informazioni sul decorso post-intervento, offre indicazioni circa il prosieguo terapeutico a domicilio, orientando ogni sua azione alla promozione dell'autonomia della donna stessa, al fine di renderla consapevole del processo di cura avvenuto. L'ostetrica garantisce poi, in equipe con il coordinatore e gli specialisti ginecologi dedicati, il follow-up per le donne trattate per patologie oncologiche e/o per le situazioni meritevoli di dimissione protetta.

**Inoltre, è stato approvato per il 2014** il progetto interno al Presidio di attribuire alle ostetriche la totale gestione della prevenzione del carcinoma della cervice e delle malattie sessualmente trasmissibili, attraverso un ambulatorio ostetrico dedicato, che andrà a completare le occasioni di incontro dell'ostetrica con le donne, in piena linea con le normative di riferimento.

Nell'ottica del miglioramento delle prestazioni offerte, le criticità assistenziali nella definizione delle priorità del processo di cura sono costantemente motivo di audit per la ricerca di azioni correttive e migliorative, a tutela delle donne e delle professioniste ostetriche durante le cure.

Concludendo, dalla customer satisfaction, è emerso a più riprese che le donne hanno apprezzato l'erogazione delle cure durante la degenza da parte delle ostetriche, ritenute le figure più competenti e appropriate, insieme ai ginecologi, nell'erogazione delle cure ginecologiche. I risultati sono stati ottenuti grazie alla sinergia tra i coordinatori ostetrici della Sala Parto e del reparto di Ginecologia-Ostetrica, che hanno reso attuabile il percorso formativo offerto alle ostetriche dell'Azienda, avviato sia in corsia e che in Sala Parto, al fine di implementare quotidianamente le competenze ostetriche possedute e, in definitiva, la qualità dell'assistenza erogata. Sostegno alla donna, qualità e continuità dell'assistenza... Le ostetriche in ginecologia ci sono! **Y**

